



**NOTA INFORMATIVA SUGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI PERITO INDUSTRIALE LAUREATO PER I SETTORI
“MECCANICA ED EFFICIENZA ENERGETICA”, “IMPIANTISTICA ELETTRONICA ED
AUTOMAZIONE” E “CHIMICA” - ANNO 2026**

(regolamentata dal Decreto Interministeriale n. 10 del 13.01.2026)

In ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 10 del 13.01.2026, sono indetti presso l'Università degli Studi di Brescia, sede del Corso di Laurea professionalizzante in Tecniche Industriali di Prodotto e di Processo - classe di laurea L-P03, per l'anno 2026, gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato nei settori “Meccanica ed efficienza energetica”, “Impiantistica elettronica ed automazione” e “Chimica”.

Art. 1

Indicazioni di carattere generale

Il provvedimento si colloca nel quadro del processo di progressiva attuazione della legge 8 novembre 2021, n. 163, relativa ai titoli universitari abilitanti, e disciplina in via transitoria le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per i laureati che conseguono o hanno conseguito titoli universitari non ancora abilitanti, ma ricompresi tra quelli che consentono l'accesso alla professione ai sensi dell'articolo 55, comma 2, lettera d), del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328.

Il Decreto Interministeriale n.10 del 13.01.2026 stabilisce che possono accedere all'Esame di Stato con le modalità semplificate:

- i laureati appartenenti alle classi di laurea previste dal DPR n. 328/2001;
- i laureati in possesso delle classi di laurea magistrale e specialistica individuate nell'allegato al decreto suddetto;
- i soggetti che abbiano conseguito all'estero un titolo di studio riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

L'abilitazione consente l'iscrizione all'Albo dei Periti Industriali Laureati nei diversi settori di specializzazione individuati dalla normativa professionale, e, in particolare, nella sede dell'Università degli Studi di Brescia nei seguenti settori professionali:

- Meccanica ed efficienza energetica;
- Impiantistica elettrica e automazione;
- Chimica.

Per sostenere l'esame di cui al Decreto Interministeriale n. 10 del 13.01.2026 e fino all'attuazione dell'ordinamento didattico abilitante alla professione di perito industriale laureato delle classi di laurea ai sensi dell'art. 55, comma 2, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 2001, e in quelle da ritenere assorbenti, il laureato non abilitato, previa iscrizione nel registro elettronico nazionale dei tirocinanti istituito dal Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati, può chiedere all'università, sede del corso di laurea professionalizzante L-P03 per i settori meccanica ed efficienza energetica, impiantistica elettrica, automazione e chimica, al fine di abilitarsi nei corrispondenti settori di specializzazione dell'albo professionale, di sostenere tale esame nelle sedute



previste per lo svolgimento della prova pratica valutativa disciplinata dal decreto ministeriale di cui all'art. 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163.

Art. 2

Titoli validi per l'ammissione

Per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione a Perito Industriale Laureato in uno dei tre settori di cui all'Art-1, i candidati devono aver conseguito, entro il giorno prima delle date di esame riportate nell'Art. 3 uno dei seguenti titoli:

Diploma Universitario triennale (DU) conseguito ai sensi della legge 19 novembre 1990 n.341, comprensivo di un tirocinio a norma di legge ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137, tra quelli indicati nella tabella A allegata al DPR 328/2001. I Diplomi Universitari validi per l'ammissione sono i seguenti:

Settore Meccanica e efficienza energetica:

- Ingegneria logistica e della produzione
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria energetica
- Metodologie fisiche
- Ingegneria aerospaziale
- Ingegneria chimica
- Ingegneria dell'automazione
- Ingegneria delle materie plastiche
- Ingegneria elettrica

Settore Impiantistica elettrica ed automazione:

- Ingegneria logistica e della produzione
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria energetica
- Ingegneria aerospaziale
- Ingegneria chimica
- Ingegneria dell'automazione
- Ingegneria delle materie plastiche
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria informatica

Settore Chimica:

- Chimica
- Scienze e tecniche cartarie

Laurea, comprensiva di un tirocinio di almeno 6 mesi di cui all'art. 55, comma 1 del citato D.P.R., svolto anche ai sensi dell'art. 6, commi da 3 a 9, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 tra le seguenti:



Lauree ex D.P.R. 5 Giugno 2001 n.328

Settore Meccanica e efficienza energetica:

Classe 10 - sezione elettronica ed automazione; costruzioni aeronautiche; cronometria; industria cartaria; industrie cerealicole; industria navalmeccanica; industria ottica; materie plastiche; meccanica; metallurgia; tessile con specializzazione produzione dei tessuti; tessile con specializzazione confezione industriale; termotecnica

Classe 25 - sezione energia nucleare; fisica industriale

Settore Impiantistica elettrica ed automazione:

Classe 9 - sezione elettronica e telecomunicazioni

Classe 10 - sezione elettronica ed automazione; costruzioni aeronautiche; cronometria; industria cartaria; industrie cerealicole; industria navalmeccanica; industria ottica; materie plastiche; meccanica; metallurgia; tessile con specializzazione produzione dei tessuti; tessile con specializzazione confezione industriale; termotecnica

Settore Chimica:

Classe 21 - sezione chimica conciaria; chimico; chimica nucleare; industria tintoria

Laurea ex Decreto Ministeriale 509/1999

Laurea di primo livello

Settore Meccanica e efficienza energetica:

10 - Ingegneria industriale

25 - Scienze e tecnologie fisiche

Settore Impiantistica elettrica ed automazione:

9 - Ingegneria dell'Informazione

10 - Ingegneria Industriale

Settore Chimica

21 - Scienze e tecnologie chimiche

Laurea specialistica

Settore Meccanica e efficienza energetica:

25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica

36/S Ingegneria meccanica

37/S Ingegneria navale

61/S Scienza e Ingegneria dei materiali (*vedi Nota 1*)

Settore Impiantistica elettrica ed automazione:

20/S Fisica



26/S Ingegneria biomedica
27/S Ingegneria chimica
29/S Ingegneria dell'automazione
30/S Ingegneria delle telecomunicazioni
31/S Ingegneria elettrica
32/S Ingegneria elettronica
33/S Ingegneria energetica e nucleare
34/S Ingegneria gestionale
35/S Ingegneria informatica
34/S Ingegneria gestionale
66/S Scienze dell'universo

Settore Chimica

8/S Biotecnologie industriali
11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale
12/S Conservazione e restauro del patrimonio storicoartistico
14/S Farmacia e farmacia industriale
62/S Scienze chimiche
81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale

Laurea ex Decreto Ministeriale n. 270 del 2004

Laurea di primo livello

Settore Meccanica e efficienza energetica:

L-9 Ingegneria Industriale
L-30 Scienza e tecnologie fisiche

Settore Impiantistica elettrica ed automazione:

L-8 Ingegneria dell'informazione
L-9 Ingegneria Industriale

Settore Chimica

L-27 Scienze e tecnologie chimiche

Laurea Magistrale

Settore Meccanica e efficienza energetica:

LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
LM-33 Ingegneria meccanica
LM-34 Ingegneria navale
LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali



Settore Impiantistica elettrica ed automazione

- LM-17 Fisica
- LM-21 Ingegneria biomedica
- LM-22 Ingegneria chimica
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-32 Ingegneria informatica
- LM-58 Scienze dell'universo

Settore Chimica

- LM-54 Scienze Chimiche
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
- LM-8 Biotecnologie industriali
- LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM-13 Farmacia e farmacia industriale

Lauree Professionalizzanti ex Legge 8 novembre 2021, n. 163
conseguite in base al previgente ordinamento didattico non abilitante.

Laurea classe L-P03 non abilitante.

È necessario aver svolto un tirocinio pratico-valutativo (TPV) della durata complessiva di almeno 6 mesi durante o dopo il percorso universitario. È inoltre **prevista l'iscrizione nel registro elettronico nazionale dei tirocinanti**, istituito dal Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati

Nota 1

È titolo di accesso solo se il laureato, nel corso dei suoi studi universitari, ha conseguito almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare; ICAR/08 - Scienza delle costruzioni; ING-IND/01 - Architettura navale; ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini; ING-IND/03 - Meccanica del volo; ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali; ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali; ING-IND/06 - Fluidodinamica; ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale; ING-IND/08 - Macchine a fluido; ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente; ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale; ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale; ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche; ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine; ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine; ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale; ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione; ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici; ING-IND/18 - Fisica dei reattori nucleari; ING-IND/19 - Impianti nucleari; ING-IND/20 - Misure e strumentazione nucleari; ING-IND/21 - Metallurgia; ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali; ING-IND/23 - Chimica fisica applicata; ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica; ING-IND/25 - Impianti chimici; ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici; ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica; ING-IND/31 - Elettrotecnica; ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici; ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia; ING-IND/34 - Bioingegneria industriale; ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale; ING-INF/04 - Automatica; ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica; ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche.



LAUREA CONSEGUITA ALL'ESTERO

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero sono ammessi alle sessioni di esame, purché tale titolo sia preventivamente riconosciuto equipollente, da una Università italiana, a uno dei titoli di cui al presente articolo validi ai fini dell'ammissione.

L'avvenuto riconoscimento può essere autocertificato dal candidato; tale autodichiarazione dovrà essere trasmessa unitamente alla documentazione necessaria per l'iscrizione.

LAUREANDI

Potranno partecipare, inoltre, all'Esame di Stato, i laureandi che conseguiranno il titolo di accesso il giorno prima delle date delle PPV riportate all'art. 3.

I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano ancora conseguito la laurea ma contano di conseguirla entro i termini suindicati, sono tenuti a presentare la domanda con l'osservanza delle medesime scadenze e modalità stabilite per tutti gli altri candidati.

Coloro che conseguiranno il titolo presso un'altra sede universitaria sono tenuti a presentare l'autocertificazione subito dopo il conseguimento del titolo ma, comunque, prima dell'inizio dello svolgimento degli esami.

Coloro che **non** conseguissero i titoli di accesso entro i termini previsti sono esclusi dalla sessione a cui hanno richiesto di partecipare, ma potranno presentarsi alla successiva sessione presentando apposita domanda entro i nuovi termini stabiliti, senza dover ripetere il versamento delle tasse.

TIROCINIO

I candidati devono anche aver compiuto, un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) di 6 mesi (se non incluso nel piano studi) o un tirocinio a norma di legge se hanno conseguito un Diploma Universitario triennale (DU); i suddetti tirocinio devono essere completati entro e non oltre il giorno prima della data di inizio dell'Esame di Stato.

I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano ancora completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami, devono dichiararlo nella domanda di ammissione, e dovranno produrre prima dell'inizio delle prove apposita autocertificazione che attesti il compimento del tirocinio.

ISCRIZIONE REGISTRO NAZIONALE DEI TIROCINANTI

Il decreto stabilisce inoltre che, in questa fase transitoria, i laureati non abilitati potranno sostenere l'Esame di Stato presso le università che erogano i corsi di laurea professionalizzanti L-P01, L-P02 e L-P03 (e equipollenti), dopo l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale Tirocinanti istituito dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

L'iscrizione avviene online tramite la piattaforma del **Registro Nazionale Tirocinanti (RNT)** gestita dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI), secondo le seguenti modalità:

- collegarsi al sito ufficiale del [Registro Nazionale Tirocinanti](https://www.rntcnpi.it/iscrizione) all'indirizzo: <https://www.rntcnpi.it/iscrizione>;
- scegliere l'opzione "Sono un Laureato";
- compilare l'anagrafica e caricare i documenti richiesti (titolo di studio, documenti d'identità);



- caricare il "**Modello A**" disponibile sul sito dell'Ateneo, nel quale il candidato dovrà fornire informazioni circa l'attività di tirocinio svolta. Il candidato dovrà caricare il modello A in oggetto, nel Registro Nazionale dell'Ordine, entro la data fissata per la PPV alla quale si intende partecipare. Il "Modello A" dovrà essere obbligatoriamente allegato anche alla domanda di iscrizione all'Esame di Stato.
- Tale "**Modello A**" dovrà essere contestualmente inviato alla segreteria dell'Ordine professionale nazionale dei periti industriali laureati all'indirizzo mail info@rntcnpi.it esplicitando come oggetto "Esame di Stato semplificato Università degli Studi di Brescia – classe L-P03".

Questa registrazione è propedeutica all'ammissione all'Esame di Stato semplificato.

Completata la procedura di iscrizione tramite la piattaforma RNT, i tirocinanti riceveranno automaticamente le credenziali di accesso sia al Registro Nazionale stesso sia alla piattaforma Guild, quest'ultima necessaria per la fruizione dei corsi di formazione deontologica necessari per consentire di effettuare il tirocinio dei laureati che non lo abbiano già svolto durante il percorso accademico, sia come completamento del tirocinio eventualmente già svolto nel corso degli studi.

I soggetti che hanno già effettuato la pre-iscrizione tramite la piattaforma Guild saranno automaticamente migrati nel nuovo sistema, senza necessità di ulteriori adempimenti da parte degli interessati né delle Segreterie degli Ordini territoriali.

Art. 3

Scadenze e date inizio delle prove

I candidati che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle suddette professioni presso l'Università degli Studi di Brescia, devono presentare on-line la domanda di ammissione secondo le seguenti scadenze:

1ª Sessione di Prova Pratica Valutativa L'esame di Stato si svolgerà il 13 Luglio 2026
<u>Domanda di iscrizione on line:</u> Inizio iscrizioni on line: 4 giugno 2026. Procedura attiva a partire dalle ore 12.00.
Fine iscrizioni on line: 18 giugno 2026 ore 12.00

2ª Sessione di Prova Pratica Valutativa L'esame di Stato si svolgerà il 7 Settembre 2026
<u>Domanda di iscrizione on line:</u> Inizio iscrizioni on line: 22 luglio 2026. Procedura attiva a partire dalle ore 9.00.
Fine iscrizioni on line: 5 agosto 2026 ore 12.00

3ª Sessione di Prova Pratica Valutativa L'esame di Stato si svolgerà il 19 Ottobre 2026
<u>Domanda di iscrizione on line:</u> Inizio iscrizioni on line: 4 Settembre 2026. Procedura attiva a partire dalle ore 9.00.
Fine iscrizioni on line: 17 Settembre 2026 ore 12.00

Qualora dovesse pervenire un numero di candidature ritenute dalla Commissione esaminatrice non esaminabili in una sola seduta, potranno essere stabilite ulteriori date. Il calendario con le date in cui i candidati dovranno sostenere la prova orale e le informazioni specifiche su aula e orario saranno rese note ai candidati iscritti con almeno 20 giorni di anticipo mediante pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ateneo nella pagina dedicata.



La procedura on-line per la presentazione della domanda di ammissione, per la prima, seconda e terza sessione della PPV, sarà attiva nei termini indicati; si consiglia di effettuare l'iscrizione on-line con congruo anticipo rispetto alla scadenza, per evitare possibili problemi tecnici o sovraccarico dei sistemi applicativi.

Le domande di ammissione devono essere presentate entro i termini suindicati pena l'esclusione.

Sono eventualmente accolte per gravi motivi con provvedimento del Rettore le domande di ammissione agli esami presentate oltre i termini e comunque entro e non oltre cinque giorni dalla data di scadenza d'iscrizione.

I candidati dovranno inoltrare richiesta d'iscrizione tardiva, indicando le motivazioni, al seguente indirizzo PEC ammcentr@cert.unibs.it, A seguito dell'espletamento dell'istruttoria, l'ufficio, qualora l'istanza dovesse essere accolta, indicherà il termine perentorio entro cui provvedere all'iscrizione all'Esame di Stato e al pagamento dei contributi previsti

Art. 4

Presentazione della domanda e dei documenti allegati

La domanda può essere presentata in una sola delle sedi universitarie del corso di laurea professionalizzante L-P03.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate, **dai laureati e dai laureandi** (entro le date indicate nell'art. 3 della presente informativa) esclusivamente in modalità on-line secondo la seguente procedura, in base alla tipologia in cui il candidato rientra :

- per **chi è registrato sul portale** – accede tramite SPID o CIE e segue la procedura indicata nella sezione SEGRETERIA/ESAMI DI STATO;
- **chi non è registrato** deve far riferimento alla pagina: <https://www.unibs.it/registrazione-studente> ; una volta effettuato l'accesso alla pagina personale si dovrà seguire la procedura indicata nella sezione SEGRETERIA/ESAMI DI STATO.

Si segnala di fare molta attenzione nella compilazione dei campi perché, una volta terminata la procedura di iscrizione, non si potrà più correggere la domanda.

Alla domanda on-line devono essere allegati i sottoelencati documenti:

(NB: l'inserimento degli allegati in PDF è da effettuare in fase di procedura on line e NON è più possibile a procedura ultimata, pertanto è necessario aver già pronta la scansione degli stessi prima di iniziare la procedura on line).

- **“Dichiarazione di iscrizione” compilata e sottoscritta** (disponibile sul sito);
- **“Modello A”** – Indicazioni sul tirocinio a cura del candidato, **compilato e sottoscritto** (disponibile sul sito);



- **Curriculum vitae** in formato europeo aggiornato e firmato che riporti attività professionali svolte;
- **ricevuta del versamento di € 49,58** “tassa di ammissione esami di Stato” da effettuarsi su conto corrente postale 1016 intestato a: *Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara - Tasse scolastiche (causale: Università - Tassa di ammissione esami di abilitazione Perito Industriale Laureato)*, **il bollettino già compilato è scaricabile dal sito** e va pagato presso un ufficio postale; (N.B.: chi risulterà ASSENTE alla I sessione 2026 e si iscriverà alla II o III sessione 2026, dovrà allegare il pagamento effettuato nella I sessione);
- **i candidati diversamente abili**, ai sensi della legge 05/02/1992 n. 104 e ss.mm., in caso di richiesta di eventuali ausili necessari per l'espletamento della prova e di eventuali tempi aggiuntivi, potranno compilare gli appositi campi nella domanda on line e allegare obbligatoriamente la documentazione richiesta. Per chiarimenti sulla procedura e documentazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Inclusione e Partecipazione ai seguenti recapiti: mail capd@unibs.it, o tel. 030/2016060.

Inoltre, dovrà essere effettuato obbligatoriamente il **versamento di € 160,00 “Contributo ammissione Esami di Stato”** che dovrà essere eseguito mediante la modalità **PagoPA** utilizzando il codice IUV che sarà visualizzabile alla voce Pagamenti della Pagina Personale al termine dell'iscrizione on-line, informazioni in merito sono riportate nel link Didattica > Iscriverti > Tasse e Contributi > Modalità di pagamento: PagoPA.

Il versamento di € 160,00 “contributo ammissione esami di Stato” dovrà essere effettuato **entro e non oltre la data di scadenza dell'iscrizione** (nel caso di iscrizione effettuata l'ultimo giorno disponibile, il pagamento dovrà essere fatto entro e non oltre i due giorni successivi, pena l'esclusione dall'esame). Il pagamento verrà recepito direttamente dal sistema informatico e la ricevuta dovrà essere conservata dal candidato e non allegata alla domanda di iscrizione on line. Qualora si risulti ASSENTI dalla prima sessione, ci si potrà iscrivere a quelle successive senza ripetere il versamento.

Effettuata la compilazione on line della domanda, il candidato dovrà stampare la ricevuta di iscrizione, da conservare per sé (non è da inviare né da allegare), avendo cura di controllare attentamente i dati riportati nella stessa.

I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di iscrizione e le ricevute dei versamenti effettuati.

In caso di malfunzionamento della procedura di iscrizione on-line scrivere all'indirizzo esamidistato@unibs.it

Le domande non complete della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione.

Si precisa che il solo pagamento della tassa governativa e del contributo di ammissione sopraccitati, senza l'iscrizione on line, non costituisce iscrizione all'esame.



N.B. La data di presentazione della domanda all'Ateneo è quella di chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non deve essere effettuata alcuna consegna o spedizione (postale o tramite e-mail) di materiale cartaceo agli uffici, salvo quanto previsto per i candidati con titolo estero.

In nessun caso si procederà al rimborso della tassa governativa e del contributo di ammissione.

Art. 5 **Avvisi importanti**

Non verrà data comunicazione scritta, né telefonica circa l'effettiva registrazione on-line della domanda di ammissione (la stampa della ricevuta di iscrizione attesta l'avvenuta registrazione).

Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva: l'amministrazione provvederà successivamente ad escludere i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione previsti dalla presente nota informativa.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame sarà reso noto con avviso pubblicato sul sito alla https://www.unibs.it/it/ateneo/esami_di_stato/perito_industriale_laureato, dove verranno riportate tutte le informazioni relative allo svolgimento dell'esame.

I Laureati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, per poter accedere all'Esame di Stato devono aver ottenuto il riconoscimento da parte di un'Università italiana o presso l'Università degli Studi di Brescia dell'equipollenza della laurea conseguita all'estero. Prima di procedere con l'iscrizione, dovranno pertanto obbligatoriamente contattare l'ufficio Esami di Stato all'indirizzo mail di cui all'art. 14 della presente nota informativa. Per i titoli esteri si provvederà ad applicare le norme stabilite dal Mur per i cittadini stranieri.

Dichiarazioni false: nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal candidato, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'ammissione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, **decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'ammissione all'esame, nel caso in cui la prova d'esame sia stata già espletata e superata la medesima verrà annullata e non verranno rimborsate le tasse pagate.** La dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella scheda riepilogativa, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre l'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, candidati che abbiano presentato istanze di partecipazione al concorso incomplete (prive del versamento, mancata registrazione dei dati, mancata compilazione della domanda di iscrizione) o non in possesso dei titoli e requisiti di accesso previsti dalla informativa di concorso.



Art. 6

Prova d'esame

L'Esame di Stato si svolgerà con una prova unica orale (Prova Prativa Valutativa - PPV), finalizzata ad accertare il grado di preparazione del candidato e consisterà in un colloquio, svolto in presenza, sulle attività di tirocinio svolte e sulla risoluzione di un caso pratico affrontato nel tirocinio svolto durante il corso di laurea o successivamente, e sarà volto ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione di perito laureato. Nel corso della prova sarà inoltre accertata la conoscenza delle norme deontologiche della professione.

Il colloquio ha una durata massima di 30 minuti.

La valutazione sarà espressa in centesimi e l'abilitazione sarà conseguita **con un punteggio minimo di 60/100 e con un giudizio finale di idoneità/non idoneità**.

Nel caso in cui un candidato decida di non sostenere l'esame, dovrà comunicarlo tramite mail all'ufficio Esami di Stato all'indirizzo esamidistato@unibs.it, entro il giorno precedente alla data della sua prova calendarizzata. Il candidato verrà registrato a verbale come "assente".

Art. 7

Prove orali e risultati finali

La Prova Prativa Valutativa si svolgerà in presenza in **un'aula aperta al pubblico**, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Durante tutto il tempo in cui si svolgerà la prova, saranno presenti tutti i membri della commissione giudicatrice.

Non sono consentite prove suppletive o prosecuzioni di sedute relative alla prova d'esame

In fase di verbalizzazione, la Commissione giudicatrice compilerà, per ogni candidato, una scheda riportante le domande poste al candidato stesso, nonché la valutazione complessiva.

Al termine di ogni seduta, la Commissione redige un verbale che riporta l'elenco in ordine alfabetico di coloro che hanno superato l'esame (ABILITATI) contenente il voto e ne dispone la pubblicazione sul sito dell'ufficio Esami di Stato; eseguite queste operazioni, il Presidente dichiara chiuse le operazioni della sessione di esami, che non può per alcun motivo essere riaperta.

A seguito della consegna, da parte della Commissione giudicatrice, degli atti relativi alle operazioni d'esame, l'ufficio Esami di Stato, effettuati gli opportuni controlli sugli atti della sessione appena conclusa, procede alla redazione di un elenco completo di tutti i candidati – ABILITATI E NON ABILITATI – con i voti conseguiti, da allegare agli atti depositati e lo pubblica sul portale dell'Ateneo nella pagina indicata nell'Art.5.



Art. 8

Assenza – Esito negativo – Ritiro

Il candidato che, avendo chiesto di partecipare all'Esame di Stato, sia risultato **Assente**, potrà partecipare alla sessione successiva, presentando a tal fine apposita nuova domanda on-line di ammissione entro la scadenza stabilita, senza ripetere il versamento della tassa erariale né del contributo di ammissione, ma allegando di nuovo la documentazione e la ricevuta del versamento della tassa erariale allegata alla domanda precedente.

Il candidato che risulti assente all'ultima sessione d'esame prevista dalla presente nota informativa perde il diritto all'esame, e non può ottenere alcun rimborso della tassa e del contributo versato.

Il candidato che consegua un **Esito negativo** (anche in seguito a **ritiro** durante la prova d'esame o ad annullamento della prova stessa) può ripetere l'esame in qualunque sessione successiva, ma deve ripresentare sia la domanda sia il versamento della tassa e del contributo previsto.

Il candidato che si ritiri durante la prova d'esame è considerato presente, il suo esame viene registrato con esito negativo ed è considerato respinto.

I candidati dichiarati **non idonei** in una sessione possono ripetere l'esame nella sessione successiva, versando nuovamente sia la tassa di ammissione che il contributo universitario.

Art. 9

Adempimenti successivi al conseguimento dell'abilitazione

Per ottenere il diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di perito industriale laureato, gli interessati debbono presentare all'ufficio Esami di Stato i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento **di € 37,94** "Contributo stampa diploma di abilitazione", scaricabile dalla Pagina Personale e pagabile con la modalità di PagoPA presso qualsiasi banca;
- ricevuta del versamento della tassa di cui all'art. 190 del R.D. 1592 del. 31.08.1933 (**tassa di abilitazione all'esercizio professionale**) a favore della Regione ove abbiano conseguito il titolo di studio. Si rende noto che gli abilitati all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato in possesso di laurea conseguita presso un'Università della Regione Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Friuli Venezia Giulia, non sono tenuti al versamento della tassa di abilitazione in quanto la stessa è stata abolita. I laureati presso gli Atenei di altre Regioni dovranno consegnare la ricevuta del versamento all'ufficio Esami di Stato, al momento del ritiro della pergamena di abilitazione e/o in caso di richiesta di certificati di abilitazione; il suddetto versamento è obbligatorio anche ai fini della richiesta di conferma dell'abilitazione da parte di un ente pubblico o privato.



Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente avviso avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 (in seguito “Codice della Privacy”). Ai fini del trattamento dei dati personali l’Università degli Studi di Brescia è titolare del trattamento ai sensi dell’art. 26 del GDPR. L’Università degli Studi di Brescia è tenuta a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi del GDPR, artt. 24-25; è, inoltre, soggetta a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposita informativa ai sensi del GDPR, art. 13-14. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l’istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il conferimento dei dati indicati nell’avviso è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l’esclusione dalla selezione.

Ai fini del trattamento dei dati personali, CINECA, Consorzio interuniversitario dell’Italia Nord Est per il Calcolo Automatico, è nominato, dall’Università degli Studi di Brescia, responsabile del trattamento ai sensi del GDPR, art. 28; CINECA si impegna quindi a fornire, a richiesta dell’università titolare, idonee garanzie d’aver messo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a che il trattamento dei dati conferitigli soddisfi i requisiti del GDPR in ordine alla tutela dei diritti degli interessati.

I dati trattati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi da parte di CINECA, la quale agisce in qualità di responsabile del trattamento in quanto espressamente nominata dall’università titolare.

Sono incaricate del trattamento dei dati unità di personale del CINECA, designate dal Direttore del Consorzio stesso. I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (“principio di limitazione della conservazione” GDPR, art. 5) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

Art. 11

Accesso agli atti

Ai candidati è garantito l’accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90) e successive modificazioni e integrazioni (Legge 15/2005 e Legge 69/2009), ai sensi del D.P.R. 184/2006 e del Regolamento sul diritto d’accesso ai documenti amministrativi dell’Università degli Studi di Brescia.

Tale accesso è consentito solo **al termine delle procedure concorsuali** relative, rispettivamente, alla prima, alla seconda e terza sessione. Si specifica che, affinché il candidato possa esercitare il proprio diritto di accesso, è necessario che i verbali delle sedute della Commissione siano stati consegnati dalla



Commissione stessa all'ufficio Esami di Stato e siano disponibili presso tale ufficio. Si invitano, pertanto, i candidati a contattare l'ufficio per verificare l'effettiva disponibilità dei documenti.

L'istanza di accesso documentale, il cui modulo è reperibile sul sito dell'Ateneo deve essere inoltrata al seguente indirizzo PEC ammcentr@cert.unibs.it, accompagnata da copia di un valido documento di identità del richiedente.

La semplice visione dei documenti è gratuita. Il rilascio di copia in formato cartaceo o elettronico è subordinato al rimborso dei costi di riproduzione e dei diritti di visura nelle misure seguenti:

- nel caso di rilascio di copia in formato cartaceo: - € 0,50 a facciata Bianco/Nero A4; - € 0,75 a facciata Bianco/Nero A3; - € 1,50 a facciata Colore A4; - € 2,50 a facciata Colore A3. Gli oneri a carico del richiedente verranno comunicati all'atto di accoglimento della domanda di accesso, e il relativo pagamento dovrà essere effettuato prima della consegna dei documenti richiesti, con le modalità che saranno anch'esse comunicate.
- Nel caso siano richieste copie conformi all'originale, o sia richiesto l'invio delle copie tramite servizio postale, le somme da rimborsare devono comprendere anche l'imposta di bollo e/o le spese postali.

A seguito della trasmissione della ricevuta di pagamento di cui sopra, l'interessato potrà ricevere dal responsabile del procedimento accesso agli atti, copia della documentazione richiesta.

Per quanto non specificato nella presente informativa si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni in vigore presso l'Università degli Studi di Brescia.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Valentina RESAZ – Dirigente Settore Didattica e Impegno nel Territorio

Art. 13

Normativa

Per quanto non previsto dalla presente nota informativa valgono le norme di legge e i regolamentari vigenti in materia. La medesima nota è pubblicata sul Portale di Ateneo: **tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti anche ai fini della convocazione..**



**Università
di Brescia**

Art. 14
Informazioni

Ufficio Esami di Stato

Per ulteriori informazioni scrivere al seguente indirizzo *e-mail*:
esamidistato@unibs.it

Brescia, 3 giugno 2026

LA DIRIGENTE

Settore Didattica e Impegno nel Territorio

Dott.ssa Valentina Resaz

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05